

mai note ad ogniuno, come ancho per
 l'antica amicitia, & fratellanza, che
 quella ha co'l Magnifico Cassola; la
 quale non potrebbe esser maggiore; et
 quello che piu m'ha mosso a far questo
 ufficio, è stato, accio che gli inuidiosi
 & maleuoli temendo un tanto protet-
 tore cessino di oltraggiar con le uele-
 nose lingue cosi dolci fatiche. Vostra
 Signoria dunque cortesissima & amo-
 reuolissima con quel cortese affet-
 to suo solito accetti questa parte
 de i Madrigali del Signor Caua-
 liero; come alle cose sue si conuiene,
 & qual merita l'affettione mia,
 ch'ad amendue porto; & se non gli
 haletti gli legga che questo forse gli
 sara alquanto di refrigerio allo smi-
 surato ardore della crudel febre,
 che la tormenta, & me tenga nella